



Comune di  
**Riva San Vitale**

## **MM 19-22 concernente il mandato di prestazioni per la gestione dell'acquedotto del Comune di Riva San Vitale alle Aziende Industriali di Mendrisio (AIM)**

Lodevole  
Consiglio comunale  
Riva San Vitale

Gentili signore,  
Egregi signori Consiglieri comunali,

con il presente Messaggio sottoponiamo alla vostra attenzione e approvazione l'accordo con le Aziende Industriali di Mendrisio (in seguito AIM) concernente il mandato di prestazioni per la gestione dell'acquedotto di Riva San Vitale.

Nella seduta del 24 ottobre 2022 il Legislativo si è conformato alle direttive cantonali abbandonando la gestione della rete idrica comunale nella forma dell'Azienda municipalizzata (LMSP) passando al Servizio comunale (MM 11-22).

Questa regolamentazione ha fissato le basi legali per le competenze di gestione, controllo e fatturazione, con diritto di privativa, sul territorio comunale (art. 1 cpv. 1), nello stesso articolo (cpv. 2) è stata data delega al Municipio di potersi avvalere della collaborazione di terzi nella gestione del Servizio.

### **1. La situazione ad oggi**

Allo stato attuale il Comune è proprietario delle strutture necessarie all'approvvigionamento idrico e alla distribuzione dell'acqua potabile. Per la gestione ordinaria si avvale della collaborazione di un dipendente/fontaniere occupato al 50% senza garanzia di copertura di fuori orario o giorni festivi.

Come rilevato dall'aggiornamento dei dati del mese di ottobre 2022 da parte della Comal di Morbio Inferiore lo stato della rete è così riassunto:

	Numero tratti	ml
Condotte pubbliche	860	20'742.40
Condotte private	1'150	16'502.40

	Totale
Saracinesche pubbliche	814
Saracinesche private	132
Idranti	86
Contatori privati	1'050 ~

Dati file dwg ottobre 2022 Comal.ch

L'approvvigionamento idrico è garantito da:

	Numero tratti	ml
Condotte pubbliche	860	20'742.40
Condotte private	1'150	16'502.40

- 2 pozzi di captazione (vecchio anni 40'-50' e nuovo 70'-80'): zona Lümaghera;
- 1 serbatoio (Cumaval);
- 1 impianto di disinfezione a raggi UV;
- 2 impianti di sovrappressione.

Il Comune dispone inoltre della possibilità di acquisto di acqua da Mendrisio, tramite la camera con contatore, presso la zona industriale sul confine con il quartiere di Rancate e vendita d'acqua al quartiere di Capolago con la camera con contatore oltre il ponte sul Laveggio.

La maggior concentrazione di popolazione è situata nel fondovalle in corrispondenza del riale Santa Croce a ridosso del nucleo.

I due pozzi di captazione ubicati a pochi metri di distanza l'uno dall'altro, recuperano l'acqua a due profondità diverse e con diverse portate. Sono l'unica fonte di approvvigionamento idrico del Comune e il loro funzionamento deve essere garantito.

All'interno del piano cantonale di approvvigionamento idrico queste captazioni sono anche considerate di importanza regionale e pertanto occorre una costante e corretta gestione delle analisi sul funzionamento dei pozzi.

In corrispondenza dei pozzi di captazione è presente un impianto UV finalizzato a garantire la qualità dell'acqua che, negli ultimi anni è costantemente analizzata attraverso il geologo Urs Lüchinger.

Lo stoccaggio avviene attraverso il serbatoio Cumaval (355 m.l.) che ad oggi risulta essere in uno stato soddisfacente ma che a medio termine dovrà essere oggetto di una generale manutenzione del tetto, armature idrauliche e pulizia generale del serbatoio.

Lo stato della rete è di 18 km di condotte pubbliche di vario diametro e materiale, che fornisce circa 1100 m<sup>3</sup>/g. La regolare manutenzione permettere di identificare la presenza di eventuali caratteristiche (depositi, accumuli, ecc) così da provvedere a spurghi mirati e la qualità dell'acqua in rete viene controllata in cinque punti differenti della rete.

## **2. La direttiva W12 SSIGA**

Il Municipio ha deciso di dotarsi della direttiva W12 SSIGA ossia di Linee direttive per una buona prassi procedurale nelle aziende dell'acqua potabile. Grazie allo studio del mese di maggio 2022 redatto dalla ditta Comal si sono potuti evidenziare alcuni aspetti critici della gestione della rete idrica del Comune che riassumiamo:

*Mod. A: Mansionario/Descrizione della funzione.* Non esiste ad oggi un mansionario che descriva attività e responsabilità per la gestione della rete. Solo il fontaniere è in grado di intervenire ma l'assenza di una corretta gestione del servizio potrebbe causare mancanze diverse.

*Mod. B: procedure in caso di contaminazione o di emergenza.* Emerge la necessità di formalizzare la procedura in modo da attuare i corretti passi in caso di emergenza.

*Mod. C: Materiali.* Si rende necessario l'allestimento di un programma per il controllo delle armature idrauliche in relazione al materiale in uso. A ciò si aggiunge l'esame di penetrazione nei pozzi di captazione.

*Mod. D: Monitoraggio di qualità dell'acqua.* Si rende opportuno elaborare un piano analitico sulla base dei pericoli nelle zone di protezione.

*Mod. E Pozzi nelle stazioni di pompaggio.* Stato dei manufatti e sistemazione da pianificare.

*Mod. F: Stato dell'acqua.* Rivalutazione dell'impianto UV (dimensionamento) e soglie di allarme e preallarme.

*Mod. L: Stato della vasca e filtri.* Pianificazione degli interventi.

La direttiva W12 chiede che tutte le misure di gestione dell'acquedotto siano accompagnate da protocolli ed istruzioni di lavoro specifiche. La raccolta di questi dati e l'analisi del rischio, in funzione anche della convenzione AIM, hanno permesso di delineare la situazione esistente e di pianificare le misure di intervento sulla base di priorità di gestione dei rischi.

Il piano d'intervento rappresenta un documento di partenza che può essere ampliato con l'indicazione della stima dei costi degli interventi per poter altresì tenere in considerazione la pianificazione finanziaria e la capacità d'intervento da parte del Comune di Riva San Vitale e dei suoi collaboratori.

### **3. L'accordo con le Aziende Industriali di Mendrisio (in seguito AIM)**

Il 22 marzo si celebra la giornata mondiale dell'acqua. Per il 2022 è stato dato particolare rilievo *"All'acqua di falda. Invisibile ma essenziale"*.

Sono i bacini acquiferi sotterranei che sostengono le forniture di acqua potabile, i sistemi sanitari, l'agricoltura, l'industria e gli ecosistemi.

Nel corso degli ultimi anni la legislazione in materia di distribuzione di acqua potabile ha subito numerosi aggiornamenti, con controlli sempre più stringenti e accurati. Sono pure state inasprite le norme riguardanti le responsabilità degli enti pubblici comunali chiamati a distribuire e produrre l'acqua potabile in base all'Ordinanza Ordinanza sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (ODerr).

Per tali ragioni l'Ufficio tecnico, il fontaniere ed i consulenti esterni sono confrontati con tematiche complesse di natura tecnica. In particolare secondo quanto indicato dal Piano cantonale di approvvigionamento indico del Mendrisiotto si è reso necessario avviare interventi di risanamento alla stazione di pompaggio considerata lacunosa, avviare uno studio di fattibilità per ampliare il serbatoio Cumavall che risulta sottodimensionato ed elaborare un progetto per ripristinare il collegamento d'emergenza con Rancate che può essere utilizzato solo in maniera limitata. A ciò si aggiunge la richiesta della SPAAS di ridefinire le zone di protezione delle acque sotterranee e le imposizioni del Laboratorio cantonale relative all'autocontrollo e alle analisi per verificare la presenza dei metaboliti del Chlorothalonil nell'acqua potabile.

Appare quindi evidente come il tema dell'acqua potabile sia diventato al giorno d'oggi una materia che necessita di trovare una soluzione confacente che possa permettere, per il futuro, di rispettare le raccomandazioni e le direttive delle autorità superiori e di garantire agli utenti un approvvigionamento e un'erogazione nel segno dell'efficienza e della qualità. Con l'assegnazione del mandato ad AIM il Municipio ha ritenuto fare la scelta adatta al territorio atta a garantire una costante manutenzione delle strutture tendendo al miglioramento costante della qualità nella fornitura di una risorsa vitale come l'acqua potabile.

Nel Mendrisiotto questo servizio è anche garantito da AGE SA di Chiasso e dalle AIL SA di Lugano che avevano segnalato di non poter entrare nel merito della gestione dell'acquedotto. L'Esecutivo aveva pertanto intrapreso le trattative con le AIM di Mendrisio attraverso un mandato diretto ritenuto che questo accordo non necessita di una procedura di concorso prevista dalla Legge sulle commesse pubbliche (collaborazione tra comuni), si può quindi attribuire il mandato nella forma dell'incarico diretto, riservata l'approvazione del Consiglio comunale (art. 13 lett. m e art. 193b LOC).

Con il presente accordo il Comune di Riva San Vitale rimane competente nella gestione (fatturazione, tasse, ecc), nella pianificazione degli investimenti e negli interventi strutturali, nel rispetto del Regolamento per la distribuzione dell'acqua potabile (RAP) di Riva San Vitale approvato dal legislativo in data 24 ottobre 2022.

Il personale attualmente impiegato (fontaniere) verrà assunto dalle AIM al momento della crescita in giudicato del presente messaggio e opererà sul territorio di Riva San Vitale.

#### **4. Commenti ai principali articoli dell'accordo**

In questo capitolo vengono segnalati i principali punti dell'accordo che si ritengono significativi nell'esame da parte del Legislativo e in particolare:

- *art. 2 Premesse*

In questo articolo viene disciplinata la proprietà della rete di approvvigionamento, le servitù ove sono ubicate le condotte e altre infrastrutture e la responsabilità sulla garanzia dell'erogazione del servizio anche in caso di emergenza.

Questo articolo chiarisce anche le responsabilità del gestore (AIM) nei confronti del Comune e la messa a disposizione per personale necessario per la gestione ordinaria ottimale con il picchetto 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

- *art. 4 Durata*

Il Municipio in accordo con AIM ha ritenuto di stipulare un accordo per 10 anni anche in funzione degli investimenti e del rispetto della direttiva W12. Questo permetterà anche un'ottimale pianificazione dei costi.

Tenuto conto dell'approvazione da parte del Consiglio comunale il contratto sarà effettivo con la sola crescita in giudicato dello stesso e pertanto il termine del 1° gennaio 2023 è da considerarsi indicativo.

- *art. 6 Contatori e art. 13 Gestione amministrativa*

La lettura dei contatori viene effettuata due volte l'anno come ad oggi e sarà effettuata da AIM che trasmetterà i dati al Comune a cui spetterà di gestire la fatturazione, l'incasso e la gestione dei morosi.

- *art. 10 Compiti del Gestore*

In questo articolo, in particolare alla lett. e), è stato voluto il disciplinamento della consulenza da parte di AIM negli investimenti e miglioria della rete. Questo permetterà di uniformarsi agli standard legislativi vigenti.

- *art. 12 Gestione tecnica e manutenzione ordinaria*

In questo articolo viene disciplinata e regolamentata tutta la parte tecnica e di manutenzione tra questi anche il picchetto (lett. d).

- *art. 15 Manutenzione straordinaria*

Il Comune, nella gestione fin qui operata, si è occupato di affidare i mandati per le manutenzioni straordinarie tenendo conto, oltre che della LCPubb, anche delle aziende che operano sul territorio. Questa prassi è stata disciplinata anche nel presente articolo (cpv. 2).

- *art. 18 Tasse di allacciamento*

Gli allacciamenti e le tariffe, sono regolati dal RAP. Le spese vive a carico dei proprietari saranno fatturate direttamente da AIM secondo il tariffario annuale depositato presso l'Ufficio tecnico e alle tariffe in uso da parte di AIM.

- *art. 20 Remunerazione del gestore e art. 33 Aspetti finanziari*

In base al presente articolo al Comune saranno fatturati gli interventi di prestazioni straordinarie che si stimano per il primo anno a CHF. 60'000 annui. L'importo è inserito annualmente nei preventivi comunali.

L'importo fisso ammontante a CHF. 100'000.00, di cui anche all'art. 33 dell'accordo, prevede in particolare le prestazioni ordinarie e il personale impiegato.

Con l'entrata in vigore del Modello contabile armonizzato 2 (MCA2) l'obbligo di copertura dei costi deve essere dato dalle tasse causali e dall'obbligo di autofinanziamento dei servizi tramite le tariffe previste dal RAP.

- *art. 31 Contestazioni*

Nel presente articolo viene indicata l'autorità giudicante nell'ambito delle relazioni tra enti pubblici (Comuni). In tal senso si segnala che per quanto attiene il coinvolgimento di privati nell'ambito del diritto sulla proprietà (passaggi di condotte o vincoli fondiari) si farà capo alle autorità civili (Pretura di Mendrisio o giurisdizione di pace di Riva San Vitale).

### **Conclusione**

Come indicato nel Messaggio riguardante il RAP, il Municipio si è adoperato per l'aggiornamento delle varie norme per permettere l'ottimale messa in esercizio del mandato di prestazioni.

Il valore dell'acqua potabile non deve essere calcolato unicamente attraverso il costo delle prestazioni erogate ma anche in relazione alla qualità di questo bene primario ossia come indicato nella premessa di cui al punto 3 e precisamente per una corretta e ottimale dell'acqua quale risorsa vitale.

Per le ragioni fin qui indicate e restando a disposizione qualora vi occorressero ulteriori informazioni vi invitiamo a voler

### **risolvere:**

1. È approvato il MM 19-22 concernente il mandato di prestazioni per la gestione dell'acquedotto del Comune di Riva San Vitale alle Aziende Industriali di Mendrisio (AIM) come da accordo allegato e parte integrante del presente Messaggio municipale.
2. L'accordo entra in vigore con la crescita in giudicato della decisione del Consiglio comunale riservata l'approvazione cantonale.

Con ossequi.

Per il Municipio

Il Sindaco:	La Segretaria:
Antonio Guidali	Lorenza Capponi

Allegato: mandato di prestazioni AIM

<i><b>Gestione</b></i>	<i><b>Opere pubbliche</b></i>	<i><b>Petizioni</b></i>
•		•

Riva San Vitale; 30.11.2022  
RM del 29.11.2022